SCHEDA

CD - CODICI		
TSK - Tipo scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	20	
NCTN - Numero catalogo	00020144	
generale	00030144	
ESC - Ente schedatore	S10	
ECP - Ente competente	S10	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	tabernacolo	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Cristo portacroce	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia	
PVCR - Regione	Sardegna	
PVCP - Provincia	CI	
PVCC - Comune	Iglesias	
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1700	
DTSF - A	1799	
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica	
AUTN - Nome scelto	Fra Guadenzio da Sassari	
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII	
AUTH - Sigla per citazione	00000177	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ scultura	
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE	legno/ intaglio/ scultura	

MISA - Altezza	160		
MISL - Larghezza	80		
MISV - Varie	MISA: 50; MISL: 65/60		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZ	STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
STCS - Indicazioni specifiche	Recentemente restaurato. Restauro ad opera di un artigiano cagliaritano che ha reintegrato alcune parti mancanti con pezzi provenienti dallo smembrato tabernacolo di Sorso. Disinfestazione e lucidatura.		
RS - RESTAURI			
RST - RESTAURI			
RSTD - Data	1980		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo, attualmente smebrato è ricostruibile secondo il segurnte schema architettonico: d'impianto esagonale, col fondo piatto per essere addossato alla parete, si sviluppa in due ordini sovrapposti conclusi da una cupola a padiglione, raccordato da un corpo modanato a sezione quadrangolare. Intorno al corpo centrale, sia nel I che nel II ordine girano sei colonne tortili libere, poggianti su doppi plinti. Una doppia balaustra funge da marcapiano. Sono perdute le piccole statue in legno raffiguanti santi francescani. che probabilmente ornavano le nicchie laterali, realizzate a fascie dicrome. L'opera si presenta con grande ricchezza cromatica per il contrasto dei legni chiari e scuri, lavorati con la tecnica dell'incrostazione; si tratta di motivi geometrici (a pelta, a losanghe, a clessidra, alosanghe iscritte in quadrati ecc.) o decorazioni plastiche come rosette e i cherubini che incorniciano la porticina del tabernacolo. Ques'ultima raffigura il Cristo portacroce con il simbolo dell'Eucarestia ai suoi piedi.		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo portacroce. Simboli: eucarestia.		
NSC - Notizie storico-critiche	Quest'opera rientra nel novero dei tabernacoli lignei cappuccini, prodotti da frati intagliatori, che, con la sua pregevolezza costituisce una delle poche deroghe alla scelta della povertà e della sempliocità proprie di questo Ordine, che solitamente si riflette anche nell'arredo chiesastico, eccezzione dovuta all'importanza della sua funzione: conservare le specie eucaristiche. Il tabernacolo in questione non si discota dagli analoghi e coevi esemplari di Cagliari, Sassari, Sanluri ecc., in quanto realizzato con la stessa tecnica e sensibilità cromatica, tanto da giustificare l'ipotesi che siano prodotti dalla stessa mano o comunque da un'unica scuola. Nel volume "La provincia di Cagliari" si fa il nome di Fra Gaudenzio da Sassari e tale attribuzione è resa più attendibile data la sua provenienza da Mores (SS). Dal confronto con gli esempi dell'Italia centrale, a noi più vicini, conservati a Roma, Caramenico Terme (PE) ecc., i tabernacoli si differenziano per la minore plasticità e ridondanza decorativa, sviluppando elementi pittorici e geometrico- cromatici, spesso attinti dall'artigianato locale.		

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AF S10 27009

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore provincia Cagliari

BIBD - Anno di edizione 1983

BIBN - V., pp., nn. p. 138

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1984

CMPN - Nome Guarino G.

FUR - Funzionario

responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Cappa M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Cappa M.

AGGF - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)